

Dott. Andrea De Liberis

Iscritto alla Chambre Européenne des Experts – Conseil en Oeuvres d'Art al n. 114256

Consulente Tecnico di ufficio specializzato in opere d'arte

Iscritto presso la Camera di Commercio ed il Tribunale Civile e Penale di Roma

Recensione di Andrea De Liberis sulla Sindone.

Santi Sindoni impegnato alla rappresentazione più suggestiva della religione Cristiana quale è la Sacra Sindone, ha realizzato 14 opere, che riportano lo stesso numero delle stazioni della Via Crucis.

Ultimamente ha portato a compimento la quindicesima opera, dal titolo “Risurrezione della Sindone,” che intende tenerla al di fuori delle altre per i motivi di mantenere fede al numero delle 14 stazioni della Via Crucis, ma soprattutto dal contenuto significativo diverso dalle altre, in quanto la Sindone oltre a spiegare il patimento sulla croce è la transazione della morte di Gesù Cristo, che per via del mistero va verso la sorgente della risurrezione.

In queste opere l'artista ci trasmette il senso di una fede profonda che lo ha colpito fin da piccolo, cresciuto in una umile famiglia, il padre pescatore e la madre contadina lo resero elevatamente altruista.

Spesso l'adolescente andava a pescare con i parenti. Figlio del mare Tirreno e della terra di Sicilia, che lo hanno plasmato, dandogli un temperamento deciso e allo stesso tempo sensibile.

Terra che è stata attraversata da 8 illustrissime civiltà, unica al mondo ad avere un così qualificato pedigree.

All'età di 17 anni lascia la propria Terra e si trasferisce a Milano, intraprendendo gli studi presso la Scuola Superiore d'Arte del Castello Sforzesco e dopo presso l'Accademia di Brera frequenta il corso in studio della figura.

Un artista che come uomo ha vissuto e superato un proprio calvario ma ha saputo ricercare la verità nel sacrificio di Gesù immolatosi per salvare l'umanità, con la presa di coscienza che l'uomo doveva avere con la dignità ed il ruolo di figlio di Dio.

Sindoni è immerso nell'aurea sacerdotale con un impeto mistico che pochi artisti hanno assunto nella storia dell'arte.

In Sindoni ho riconosciuto qualità tecnico artistiche rare oggi nel panorama culturale rappresenta il vero sacerdote dell'arte in memoria di colui che realizzò nel Paleolitico le pitture parietali nelle grotte di Lascaux Francia.

Il maestro perciò si rivolge ad una ricerca spirituale che invade il sentimento mistico.

Attualmente identificato nel Concetto d'Arte EscatoRealeVirtuale, seguita dalle pendici PsicoMateriaRealeVirtuale e MicroCromatismoRealeVirtuale; Un termine da includere nella Storia dell'Arte come attuale protagonista.

Le sue opere trasmettono un nuovo linguaggio che spazia dal figurativo, al taglio delle tele ricucito e alle cellule con una filosofia ed una psicologia che vivono di un significato di redenzione dove la fede occupa uno spazio assegnato ed una correlazione strettamente legata al tempo, azione in virtù di una velocità esecutiva dove la sua mano sembra essere guidata da una energia soprannaturale, senza sosta fino al compimento dell'opera che si perde nel concetto cosmico.

Studio: Roma 00141, Via Val Cristallina, n.3 - Tel. 06 8173651 - cell. 347 9218165

1 Rue Coligny - Montargis - Francia

e-mail - delib@tiscali.it - andrea.deliberis@gmail.com pec – andreadeliberis@cgn.legalmail.it

Dott. Andrea De Liberis

Iscritto alla Chambre Européenne des Experts – Conseil en Oeuvres d'Art al n. 114256

Consulente Tecnico di ufficio specializzato in opere d'arte

Iscritto presso la Camera di Commercio ed il Tribunale Civile e Penale di Roma

L'artista percepisce la consapevolezza del proprio ruolo finalizzato alla costruzione di una spiritualità dell'uomo in rapporto con il Cosmo, dove Dio è il creatore, ma dove la realtà umana spesso è lontana dal percepirne la meraviglia del Creato, quindi guidato dalla sua musa egli è il pittore al servizio di Dio.

Per il maestro Sindoni è lì che l'uomo deve confrontarsi per ottenere quella pace spirituale che il Cristianesimo ha a cuore.

Come le parole del Cristo guida suprema del percorso umano così la coscienza artistica di Sindoni nasce dalla tessitura di un mondo interiore ed esteriore, che deve congiungersi attraverso l'impegno di ciò che prevede la sua musa ispiratrice Artè, sempre presente nell'attività dell'artista e che lo stesso si definisce il suo umile servo.

La partenza analitica della sua arte come sopra citato, nasce da un concetto figurativo, fino a giungere ad un percorso astratto che è rappresentata dalla ricerca della cellula, che è la più piccola creatura vivente e invisibile ad occhio nudo, della quale l'artista la raffigura riuscendo a farcela vedere nell'immensità dell'Universo, ove egli stesso dice: "quando ritraggo la Cellula, non so se divento microscopico ed entro nella Cellula, oppure se è lei che diventa macroscopica e quindi si mostra nei valori del Cosmo." Il tutto è trasmesso da quella fede testimone del pensiero spirituale, volto alla salvezza delle anime.

Ultimamente il maestro avendo realizzato l'opera, dal titolo "Risurrezione della Sindone," ha creato una sinergia tra fede e spiritualità, che trasmette come fosse un libro la descrizione di tutta la sofferenza che Gesù Cristo visse nel percorso della Via Crucis, che con vero e profondo dinamismo mostra in primo piano il senso della dualità, ove sulla Terra c'è il tormento della sofferenza causato dalle cattiverie del male.

Mani e volti di terra che implorano la salvezza, che può giungere dal mistero della lettura del libro, trasmesso dal sangue che la Sacra Sindone è impregnata dal DNA Sacrale di Cristo. Sindoni spiega, che attraverso i valori dell'amore della fede è della spiritualità ci si può arrivare alla purificazione e attraverso la via del risveglio ci si può innalzare alla conoscenza e alla sapienza, che ci indirizzano a seguire la Sacra Reliquia che ci conduce verso la Luce Celeste di Dio.

Andrea De Liberis

